

DICEMBRE 2025

WWW.BRUXELLES.REGIONE-MARCHE.EU

A cura della Regione Marche
Ufficio di Bruxelles – Antonella Passarani
EQ – Coordinamento e raccordo
con gli uffici istituzionali dell'UE



INDICE

Speciale: Consiglio Europeo	pag. 2
Speciale: Sessione Plenaria del CdR	pag. 3
Agricoltura, affari marittimi e pesca	pag. 4
Ambiente	pag. 5
Istruzione, Cultura e Audiovisivo	pag. 6
Lavoro e Politiche sociali	pag. 7
Industria, Turismo, Ricerca e Innovazione	pag. 8
Coesione territoriale, Internazionalizzazione e Cooperazione	pag. 9
Inclusione attiva, Sanità e Consumatori	pag. 10
Energia, Servizi digitali e Trasporti	pag. 11

EUSAIR – MACROREGIONE ADRIATICO-IONICA

BANDI CONNESSI

Bando transfrontaliero Italia-Croazia - Gestione sostenibile risorse idriche

Scadenza: 31.07.2026

Bando Interreg Italia-Croazia - Inclusione Sociale per il turismo sostenibile

Scadenza: 31.08.2026

Interreg Italia-Croazia: monitorare le specie marine non indigene

Scadenza: 31.08.2026

Interreg Italia-Croazia: innovazione nella pesca

Scadenza: 31.08.2026

Bando INTERREG - Adattarsi agli impatti climatici

Scadenza: 30.09.2026

Bando INTERREG -Specie e Habitat Adriatici delle Aree Costiere

Scadenza: 30.09.2026

PER ISCRIVERSI ALLA NEWSLETTER CLICCARE QUI

PROGRAMMI

<u>IPA</u>	<u>ADRION</u>	<u>MCE/CEF</u>
<u>INTERREG Europe</u>	<u>Italia-Croazia</u>	<u>ERDF</u>
<u>Med</u>	<u>Horizon Europe</u>	<u>Piano di investimento nei Balcani</u>
<u>Ea SI</u>	<u>EU4Health</u>	<u>REACT EU</u>
<u>POR FSE Marche</u>		

SPECIALE CONSIGLIO EUROPEO



Il Consiglio europeo del 18 dicembre 2025 ha tracciato una rotta decisa per l'Unione, ponendo al centro dell'agenda il sostegno all'Ucraina e la stabilità geopolitica globale. A seguito di un confronto diretto con il presidente Volodymyr Zelenskyy, i leader dell'UE hanno confermato la volontà di affrontare le pressanti necessità finanziarie di Kiev per il biennio 2026-2027, approvando un prestito di 90 miliardi di EUR. Tale operazione, finanziata tramite prestiti sui mercati dei capitali e garantita dal bilancio dell'Unione, è stata strutturata in modo che la mobilitazione delle risorse non gravi sugli obblighi finanziari di Repubblica ceca, Ungheria e Slovacchia, tenendo conto delle specificità delle politiche di sicurezza nazionali. Questa decisione si inserisce in un quadro di sicurezza europea sempre più sfidante, segnato dall'intensificarsi delle campagne ibride condotte da Russia e Bielorussia. In risposta a tali minacce, l'Unione ha sollecitato un'accelerazione degli sforzi per proteggere le infrastrutture critiche e potenziare la resilienza democratica, puntando a una piena prontezza della difesa entro il 2030. La tabella di marcia verso questo obiettivo prevede il varo di progetti industriali concreti già nel primo semestre del 2026, sostenuti da strumenti come SAFE (Security Action For Europe) — che vedrà la partecipazione del Canada — ed EDIP (Programma per l'Industria Europea della Difesa), oltre a un impegno prioritario sulla mobilità militare e la trasformazione dell'industria bellica europea.

La visione strategica dell'Unione si estende con forza anche al Medio Oriente, dove il Consiglio ha accolto con favore la risoluzione 2803 dell'ONU per l'istituzione di una forza internazionale di stabilizzazione a Gaza. L'obiettivo rimane una pace duratura fondata sulla soluzione dei due Stati, richiedendo al contempo la dismissione delle armi di Hamas e degli altri gruppi armati. Sul piano operativo, l'UE è pronta a rafforzare le sue missioni di assistenza (EU BAM Rafah e

EUPOL COPPS) e a garantire che gli aiuti umanitari fluiscano senza ostacoli, anche attraverso il corridoio marittimo di Cipro. È stato inoltre rivolto un appello a Israele affinché sblocchi le entrate fiscali destinate all'Autorità palestinese e fermi l'espansione degli insediamenti illegali, condannando fermamente la violenza dei coloni in Cisgiordania. La preoccupazione per la stabilità regionale riguarda anche il Libano, con un forte sostegno al ruolo dell'UNIFIL e una condanna degli attacchi contro le forze di pace, e la Siria, dove si auspica una transizione pacifica e inclusiva a un anno dalla caduta del regime di Assad. In questo solco si inserisce il lancio del "Patto per il Mediterraneo", un'iniziativa volta a rinnovare i legami con i partner meridionali in uno spirito di responsabilità congiunta.

Sul fronte interno, l'Europa sta preparando il terreno per il proprio sviluppo futuro attraverso il negoziato sul prossimo Quadro Finanziario Pluriennale, con l'obiettivo di raggiungere un accordo entro la fine del 2026 per evitare interruzioni nei finanziamenti dal 2028. Questo sforzo economico è strettamente legato al processo di allargamento, considerato un investimento geostrategico fondamentale per la pace e la prosperità. Tuttavia, i leader hanno ribadito che l'adesione rimarrà basata sul merito: mentre i paesi candidati dovranno attuare riforme profonde, in particolare nello Stato di diritto, l'UE dovrà intraprendere le necessarie riforme interne per accrescere la propria sovranità. Infine, la tutela dei valori fondamentali e della democrazia resta una priorità assoluta, come dimostrato dalla condanna di ogni forma di antisemitismo e razzismo e dall'impegno nello "Scudo europeo per la democrazia". In questo contesto, è stata sottolineata la responsabilità legale delle piattaforme digitali nel contrastare la disinformazione e le ingerenze straniere, garantendo al contempo la libertà e il pluralismo dei media in tutta l'Unione.

PER ULTERIORI INFORMAZIONI, CLICCARE QUI

SPECIALE SESSIONE PLENARIA DI DICEMBRE DEL COMITATO DELLE REGIONI



Il 10 e 11 dicembre 2025, il Comitato europeo delle regioni si è riunito per la sessione plenaria.

Il dibattito ha subito toccato la dimensione geopolitica con il **Global Gateway**, la strategia con cui l'Europa intende promuovere i propri valori di democrazia e Stato di diritto su scala mondiale, ponendosi come alternativa alle iniziative di potenze come Cina e Stati Uniti. I membri hanno evidenziato come la burocrazia nazionale ostacoli spesso l'arrivo dei fondi ai territori, chiedendo una transizione dalla semplice consultazione a una vera e propria co-progettazione stabile.

Sul fronte dell'**innovazione**, è stato adottato l'*AI Continent Action Plan*, che inquadra l'intelligenza artificiale come una priorità per migliorare servizi pubblici essenziali, dalla sanità alla mobilità. Per garantire la sovranità tecnologica, è stata avanzata la proposta di istituire un CERN europeo sull'IA, parallelamente all'*EU Space Act*, considerato ormai una colonna vertebrale industriale per molte regioni.

La **sicurezza interna** è stata affrontata attraverso il dibattito sulla strategia *ProtectEU*, che mira a integrare i sindaci nella lotta alle minacce ibride, come il narcotraffico e i cyberattacchi, mentre il dibattito sullo Scudo della Democrazia ha ribadito che il rispetto dello Stato di diritto sarà un requisito non negoziabile per l'accesso ai fondi del prossimo bilancio UE 2028-2034.

Un capitolo rilevante ha riguardato l'**autonomia strategica** e i diritti fondamentali, con l'accento sulla necessità di incrementare la produzione europea di medicinali essenziali per ridurre la dipendenza da Cina e India.

È stato inoltre affermato che l'**energia** è un diritto umano, puntando all'eradicazione della povertà energetica attraverso una gestione decentralizzata delle risorse.

Anche il **turismo** è stato oggetto di una riflessione profonda, proponendo un passaggio dalla "destination economy" a una "hospitality economy" che tuteli il benessere dei residenti e il diritto all'abitazione contro la speculazione.

Il Comitato delle regioni ha espresso una ferma opposizione alla centralizzazione dei fondi nel prossimo **Quadro Finanziario Pluriennale**: i membri hanno ribadito che la gestione regionale deve rimanere obbligatoria affinché le risorse rispondano alle necessità reali dei cittadini e non vengano utilizzate come strumenti di pressione politica dai governi nazionali.

Infine, il supporto all'**Ucraina** è rimasto al centro dell'agenda, non solo come difesa dei confini ma attraverso programmi concreti di formazione per la ricostruzione locale.

PER ULTERIORI INFORMAZIONI, CLICCARE QUI



L'ACCORDO COL MERCOSUR

L'intesa raggiunta per l'accordo commerciale tra l'Unione Europea e il blocco Mercosur (Argentina, Brasile, Paraguay e Uruguay) ha scatenato una profonda ondata di agitazione in tutto il continente. Sebbene i negoziati, proseguiti per oltre vent'anni, mirino a creare una delle zone di libero scambio più vaste al mondo abbattendo circa il 90% dei dazi doganali, la ratifica ha incontrato un muro di resistenza.

Il culmine della tensione è stato raggiunto il 18 dicembre, quando una massiccia mobilitazione ha portato oltre 10.000 agricoltori e migliaia di trattori a convergere sul quartiere europeo di Bruxelles. La protesta ha paralizzato la capitale, trasformandosi in un vero e proprio assedio. Nella contestazione si sono verificati pesanti scontri con le forze dell'ordine, con anche diversi feriti. Gli agricoltori denunciano una

concorrenza sleale, temendo che l'afflusso di prodotti sudamericani (come carne bovina e pollame) ottenuti con standard sanitari, ambientali e di benessere animale inferiori possa distruggere il mercato interno.

A seguito delle massicce proteste e delle pressioni politiche esercitate da paesi come Francia, Italia e Polonia, la Commissione Europea è stata costretta a fare un passo indietro e posticipare la firma alla seconda metà di gennaio. La Premier italiana Giorgia Meloni ha richiesto ulteriore tempo per garantire maggiori tutele ai produttori nazionali.

Per placare il malcontento, sono stati concordati meccanismi di protezione definiti "safety net" ma, nonostante queste, il clima resta teso e la ratifica finale dipenderà dalla capacità della Commissione di offrire certezze legali e ambientali a un settore agricolo ormai sul piede di guerra.

PER ULTERIORI INFORMAZIONI, CLICcare QUI, QUI, QUI E QUI

BANDO: AGRO-WELL

Il progetto europeo AGRO-WELL (Agricultural Robotics and Augmented Reality for Workplace Enhancement and Labor Linkage) ha lanciato una call strategica per trasformare il settore agricolo attraverso l'integrazione di robotica, Realtà Aumentata (AR) e Intelligenza Artificiale (AI). L'iniziativa mira a migliorare drasticamente le condizioni di lavoro e la sicurezza degli operatori, promuovendo al contempo la sostenibilità ambientale e lo sviluppo di modelli di business basati sui dati. Il bando finanzia l'avanzamento di soluzioni tecnologiche che abbiano già raggiunto un livello di maturità TRL5, con l'obiettivo di testarle e dimostrarle in ambienti agricoli reali.

I progetti selezionati dovranno:

- Dimostrare l'efficacia di soluzioni robotiche o basate su AR in aziende agricole commerciali.

- Valutare l'impatto delle tecnologie sulle condizioni di lavoro.

- Per il settore ortofrutticolo, coprire almeno un'intera stagione di crescita. L'iniziativa punta a creare un ponte tra talenti digitali (esperti di AI e AR) e le necessità concrete del mondo rurale, ottimizzando i processi decisionali e mitigando i rischi professionali.

Il processo di selezione si articola in tre fasi: una verifica preliminare dei requisiti di ammissibilità, una valutazione tecnica da parte di esperti esterni e la selezione finale dei quattro progetti con il punteggio più alto da parte dell'Advisory Board. Prima dell'inizio del programma, i beneficiari dovranno firmare un accordo di sub-grant.

Beneficiari: Singoli o consorzi (max 3) dell'area Horizon Europe.

Budget: 37.500 EUR a progetto.

Scadenza: 4.02.2026

PER ULTERIORI INFORMAZIONI, CLICcare QUI

BANDI APERTI

Istituzione di progetti pilota di silvicoltura e ripristino forestale.

Scadenza:
01.02.2026

Dimostrazione di tecnologie di smart farming.

Scadenza:
04.02.2026

Ricerca di siti ospitanti per EU-FORA.

Scadenza:
26.02.2026

TASC-RestoreMed Open Call Type B.

Scadenza:
27.05.2026

AGENDA EVENTI

Giornate informative Horizon Europe - Cluster 6 Cibo, Bioeconomia, Risorse Naturali, Agricoltura e Ambiente

Data: dal 22.01.2026 al 23.01.2026

Online



SEMPLIFICAZIONE AMBIENTALE PER UNA CRESCITA SOSTENIBILE

Il 10 dicembre la Commissione Europea ha presentato un pacchetto di misure volto a semplificare la legislazione ambientale in settori chiave come le emissioni industriali, l'economia circolare, le valutazioni ambientali e i dati geospaziali. L'obiettivo è ridurre l'onere amministrativo per le imprese mantenendo, al contempo, gli ambiziosi obiettivi dell'UE per la protezione dell'ambiente e della salute umana.

Questo pacchetto è stato elaborato per accelerare e snellire i processi di autorizzazione per tutti i progetti, in particolare nei settori strategici come quelli digitali, delle materie prime critiche e degli alloggi a prezzi accessibili, facilitando così la transizione verso un'economia pulita e digitale. Gli sviluppatori di progetti beneficeranno di procedure semplificate e notevoli alleggerimenti normativi. Ad esempio, le aziende avranno maggiore flessibilità nell'implementazione dei sistemi di

gestione ambientale (EMS) ai sensi della Direttiva sulle Emissioni Industriali (IED), mentre gli agricoltori e gli operatori dell'acquacoltura saranno esentati da alcuni obblighi di rendicontazione, alleviando la burocrazia. Inoltre, la Commissione propone di abrogare il database SCIP, le cui funzioni saranno sostituite da soluzioni digitali più efficaci.

Grazie a queste proposte, si prevede che le imprese risparmieranno circa 1 miliardo di euro all'anno. L'iniziativa rientra in un più ampio sforzo per tagliare la burocrazia e rafforzare la competitività dell'UE, con la convinzione che non vi sia contraddizione tra elevati standard ambientali e competitività. Il pacchetto legislativo è ora sottoposto al Parlamento Europeo e al Consiglio per l'adozione.

[PER ULTERIORI INFORMAZIONI, CLICCARE QUI](#)

PROGRAMMA TASC-RESTOREMED

Il programma TASC-RestoreMed è un'iniziativa inserita nella missione dell'Unione europea "Restore our Ocean and Waters by 2030", mirata a ripristinare e gestire in modo sostenibile gli ecosistemi marini e costieri del bacino del Mediterraneo. Il programma offre finanziamenti, assistenza tecnica e opportunità di networking per guidare la transizione verso un'economia blu più resiliente. Nell'ambito del programma sono stati pubblicati due bandi:

1. Community-Led Actions (CLA) – Scale-up and Deployment Call

Ha l'obiettivo di finanziare la messa in opera e la scalabilità di innovazioni ad alto impatto per il ripristino degli ecosistemi e la riduzione dell'inquinamento, assicurando che le esigenze locali guidino il processo attraverso il coinvolgimento attivo della comunità.

Beneficiari: organizzazioni, comunità,

fornitori di soluzioni e autorità locali pronti a implementare azioni concrete nel bacino del Mediterraneo.

Budget: 7.000.000 EUR

Durata: Fino a 24 mesi

Scadenza: 27.05.2026

2. Transition Agendas Development (TAD) – Local and Regional Development Roadmaps Call

Mira a supportare la creazione di tabelle di marcia strategiche e modelli di governance per la sostenibilità regionale a lungo termine, utilizzando un approccio dal basso per influenzare le politiche locali.

Beneficiari: autorità locali e regionali, cittadini e stakeholder del Mediterraneo impegnati nella pianificazione strategica.

Budget: 1.000.000 EUR

Durata: fino a 12 mesi.

Scadenza: 27.05.2026

[PER ULTERIORI INFORMAZIONI, CLICCARE QUI](#)

BANDI APERTI

Città climate-neutral, economia net-zero e autonomia strategica tramite PCP

Scadenza:
20.01.2026

Percorsi innovativi per edifici low-carbon e resilienti al clima

Scadenza:
17.02.2026

Economia dei cambiamenti climatici e costo dell'inazione

Scadenza:
15.04.2026

Promuovere le valutazioni dei rischi climatici in Europa

Scadenza:
15.04.2026

Community-Led Actions – Scale-up and Deployment Call

Scadenza:
27.05.2026

Transition Agendas Development – Local and Regional Development Roadmaps Call

Scadenza:
27.05.2026

AGENDA EVENTI

Benessere sostenibile e inclusivo al centro dell'economia

Data: 15.01.2026
Bruxelles



IL FUTURO DELL'ISTRUZIONE: DIGITALE, ETICO E SICURO

Recenti dati dell'Eurobarometro della Commissione Europea rivelano un chiaro mandato dai cittadini europei: il 78% ritiene che le competenze digitali debbano ricevere a scuola la stessa attenzione di lettura, matematica e scienze. Non si tratta solo di saper usare un computer, ma di navigare in sicurezza in un mondo complesso.

Il 92% dei cittadini vede nelle scuole un presidio critico per gestire l'impatto della tecnologia sulla salute mentale e sul benessere. Inoltre, l'89% degli intervistati sottolinea l'importanza di formare i docenti affinché possano insegnare agli studenti a distinguere i fatti dalle finzioni online, proteggendoli dalla disinformazione.

Un dato interessante emerge sul fronte dei dispositivi: sebbene il 69% sia

favorevole al divieto degli smartphone in classe, l'87% sostiene con forza l'uso di tecnologie progettate specificamente per l'apprendimento. Per quanto riguarda l'Intelligenza Artificiale, il 54% ne riconosce sia i benefici che le sfide, chiedendo all'UE di stabilire standard rigorosi su etica e protezione dei dati. In risposta a queste esigenze, la Commissione Europea adotterà nel 2026 un pacchetto sull'istruzione che includerà la "Roadmap 2030" per il futuro dell'istruzione digitale. Questo piano integrerà iniziative già avviate, come le linee guida etiche sull'IA e gli strumenti per promuovere l'alfabetizzazione digitale, garantendo un'istruzione inclusiva e di alta qualità per tutti.

PER ULTERIORI INFORMAZIONI, CLICCARE QUI

BANDO: VALORIZZAZIONE SOSTENIBILE DEL PATRIMONIO CULTURALE

Il patrimonio culturale immateriale (ICH) — che include tradizioni orali, arti dello spettacolo, rituali e artigianato — rappresenta la spina dorsale dell'identità di una comunità. Il bando HORIZON-CL2-2025-02-HERITAGE-02 mira a studiare e valorizzare questo patrimonio come strumento fondamentale per affrontare le sfide contemporanee, dal cambiamento climatico alle dinamiche migratorie.

L'iniziativa non cerca solo di documentare il passato, ma di fornire ai decisori politici strategie per integrare il patrimonio immateriale nella pianificazione della resilienza comunitaria. I progetti devono esplorare come i sistemi di conoscenza tradizionale possano informare la gestione delle risorse naturali e le misure di adattamento climatico.

Un pilastro del bando è l'uso delle tecnologie digitali. Si incoraggia l'applicazione di strumenti avanzati e dell'intelligenza artificiale per la salvaguardia e la trasmissione intergenerazionale delle pratiche culturali, coinvolgendo attivamente i giovani. Le proposte sono invitate a sfruttare l'European Collaborative Cloud for Cultural Heritage (ECCCH), una piattaforma progettata per favorire la collaborazione tra istituzioni culturali, ricercatori e industrie creative.

Beneficiari: Consorzi di minimo 3 entità indipendenti provenienti da almeno 3 Stati partecipanti al programma Horizon Europe. Entità: ricercatori, comunità locali, autorità pubbliche e istituzioni culturali/educative.

Budget: 10.200.000 EUR

Scadenza: 17.03.2026

PER ULTERIORI INFORMAZIONI, CLICCARE QUI

BANDI APERTI

Carta Erasmus per l'Istruzione Superiore
Scadenza:
26.01.2026

Sostegno all'attuazione del marchio del patrimonio europeo
Scadenza:
11.02.2026

Azioni Jean Monnet nel campo dell'istruzione superiore
Scadenza:
03.02.2026

Valorizzazione Sostenibile del Patrimonio Culturale
Scadenza:
17.03.2026

AGENDA EVENTI

10ª Conferenza Internazionale sulle Nuove Tendenze nell'Insegnamento e nell'Educazione
Data: dal 20.02.2026
al 22.02.2026
Barcellona

4ª Conferenza Globale su Media, Comunicazione e Cinema (MCFCONF)
Data: dal 20.02.2026
al 22.02.2026
Londra



TABELLA DI MARCIA PER POSTI DI LAVORO DI QUALITÀ

Il 4 dicembre la Commissione Europea ha presentato la Tabella di marcia per i posti di lavoro di qualità, avviando contestualmente la prima fase di consultazione per il futuro *Quality Jobs Act*. Questa iniziativa mira a coniugare la tutela dei diritti dei lavoratori con la necessità di mantenere l'Europa competitiva e produttiva di fronte alle sfide tecnologiche e demografiche.

La tabella di marcia si focalizza su alcuni pilastri fondamentali: la creazione di occupazione resiliente, la modernizzazione del mondo del lavoro e il supporto durante le transizioni verde e digitale. Garantire salari adeguati e standard elevati è essenziale per combattere la povertà lavorativa e colmare la carenza di competenze che affligge molte imprese.

Il futuro *Quality Jobs Act*, previsto per il 2026, affronterà temi emergenti come l'impatto dell'intelligenza artificiale e

della gestione algoritmica, gestione che l'84% degli europei ritiene debba essere regolamentata con cura. Grande attenzione sarà riservata anche alla salute mentale: nel 2025, il 29% dei lavoratori ha riportato stress o ansia legati all'impiego, rendendo urgente un aggiornamento delle norme di sicurezza per includere i rischi psicosociali derivanti dal lavoro remoto.

Le parti sociali e i cittadini avranno tempo fino al 29 gennaio 2026 per partecipare alla consultazione (https://employment-social-affairs.ec.europa.eu/document/059a1e18-2508-4520-9b15-5831c50e0f91_en). Come evidenziato dalla Commissione, investire nella qualità del lavoro — sostenuta da almeno il 14% dei fondi di coesione — è la chiave per un modello sociale europeo forte e coeso.

PER ULTERIORI INFORMAZIONI, CLICCARE QUI

BANDO: RETI DI CITTÀ

Il bando CERV-2026-CITIZENS-TOWN-NT rientra nel programma Citizens, Equality, Rights and Values (CERV) e promuove reti sostenibili tra città europee per favorire scambi tra cittadini e rafforzare l'integrazione europea.

Tra gli obiettivi:

- promuovere scambi tra cittadini di diversi paesi attraverso reti di città, per valorizzare il patrimonio comune UE e sensibilizzare sul futuro condiviso;
- sviluppare reti sostenibili di città con focus su partecipazione democratica, diritti di cittadinanza UE, diversità, lotta alla discriminazione e buone pratiche contro la violenza di genere o inclusione delle minoranze.

Le attività includono workshop, seminari, eventi ad alta visibilità, scambi di pratiche tra autorità pubbliche e società civile, uso di social media e consultazioni locali, con prospettiva di genere e sostenibilità a lungo termine.

Beneficiari: municipalità, regioni e associazioni che collaborano in prospettiva a lungo termine; minimo 4 richiedenti (non affiliati o partner associati) da almeno 4 paesi ammissibili (di cui almeno 2 Stati UE), con attività in almeno 2 paesi diversi.

Budget: 12.000.000 EUR (minimo 100.000 EUR per progetto)

Scadenza: 16.04.2026

PER ULTERIORI INFORMAZIONI, CLICCARE QUI

BANDI APERTI

Grande evento sportivo europeo senza scopo di lucro
Scadenza:
22.01.2026

Gioventù europea insieme 2026
Scadenza:
06.03.2026

Impatto delle differenze di genere sui percorsi professionali dei genitori
Scadenza:
17.03.2026

Reti di città
Scadenza:
16.04.2026

AGENDA EVENTI

Benessere sostenibile e inclusivo al centro dell'economia: dalla ricerca alle politiche trasformative
Data: 15.01.2026
Bruxelles



PACCHETTO AUTOMOTIVE UE

La Commissione Europea ha presentato il Pacchetto Automotive, un quadro d'azione volto a sostenere il settore nella transizione verso la mobilità pulita, garantendo al contempo la neutralità climatica entro il 2050 e l'indipendenza strategica dell'Unione. Il pacchetto introduce misure significative per quanto riguarda gli standard di emissione di CO₂. Dal 2035, i produttori dovranno ridurre le emissioni allo scarico del 90%, mentre il restante 10% potrà essere compensato attraverso l'impiego di e-fuel, biocarburanti o acciaio a basse emissioni prodotto nell'UE. Questo approccio garantisce la neutralità tecnologica, permettendo a veicoli ibridi e a combustione interna di mantenere un ruolo accanto all'elettrico e all'idrogeno anche dopo il 2035.

Per stimolare la produzione interna, sono previsti "super crediti" per le auto elettriche economiche prodotte nell'Unione, oltre alla creazione di una nuova categoria di veicoli elettrici di lunghezza inferiore ai 4,2 metri per favorire incentivi mirati. È stata inoltre

concessa maggiore flessibilità per i furgoni, con un obiettivo di riduzione delle emissioni per il 2030 che scende dal 50% al 40%.

Sul fronte industriale, il programma "Battery Booster" mobilita 1,8 miliardi di euro per sviluppare una filiera europea delle batterie, inclusi 1,5 miliardi in prestiti a tasso zero destinati ai produttori di celle. Parallelamente, l'Automotive Omnibus mira a tagliare la burocrazia, con risparmi amministrativi stimati in circa 706 milioni di euro l'anno attraverso la semplificazione dei test e la riduzione della legislazione secondaria.

Infine, per sostenere la domanda, il pacchetto introduce obiettivi nazionali vincolanti per la decarbonizzazione delle flotte aziendali. Il requisito "Made in EU" diventerà un presupposto fondamentale per i veicoli che beneficiano di sostegni finanziari pubblici. Così, l'Europa punta a rimanere all'avanguardia nella transizione ecologica globale, proteggendo la propria forza industriale e i milioni di posti di lavoro collegati al settore.

PER ULTERIORI INFORMAZIONI, CLICCARE QUI

BANDO: ESPANSIONE DEGLI ECOSISTEMI DEEP TECH

L'iniziativa europea "Building Interconnected European Deep Tech Innovation Ecosystems" punta a colmare il divario tra le scoperte scientifiche di frontiera e la loro applicazione commerciale. Il bando mira a creare ecosistemi solidi attorno alle Infrastrutture di Ricerca (RI) paneuropee, promuovendo tecnologie "deep tech" capaci di generare valore sociale ed economico.

L'azione risponde alla necessità dell'industria di valorizzare le interazioni con le infrastrutture di ricerca, facilitando la co-creazione e lo sviluppo di start-up o spin-off. Le proposte devono testare la possibilità di far nascere ecosistemi in 3-5 diverse aree tecnologiche, identificando innovazioni rivoluzionarie e valutandone la fattibilità e la scalabilità industriale. L'obiettivo finale è connettere territori e attori

diversi — dai leader dell'innovazione alle regioni emergenti — per superare la frammentazione dello Spazio Europeo della Ricerca.

Il bando richiede che i progetti finanzino a loro volta dei progetti pilota nelle aree tecnologiche identificate. Questo approccio sistemico assicura che i benefici dell'innovazione siano diffusi in modo equo, includendo attori meno rappresentati e zone rurali. Si incoraggia inoltre l'uso della piattaforma European Collaborative Cloud for Cultural Heritage e la sinergia con altri programmi UE come l'EIC o l'EIT.

Beneficiari: Almeno un ESFRI Landmark (RI che abbiano completato l'implementazione) o ERIC; PMI, startup, università e autorità pubbliche

Budget: Max 500.000 EUR per terza parte; 60% fondi totali destinati a terzi

Scadenza: 20.01.2026

PER ULTERIORI INFORMAZIONI, CLICCARE QUI

BANDI APERTI

Investimenti Interregionali in Innovazione (I3)

Scadenze:
13.11.2025
19.03.2026

Espansione degli ecosistemi deep tech

Scadenza:
20.01.2026

Rete di centri di competenza nazionali per gli appalti per l'innovazione

Scadenza:
20.01.2026

Soluzioni innovative per una ristrutturazione e costruzione edilizia più sostenibile

Scadenza:
17.02.2026

Open Call #2

Scadenza:
25.02.2026

AGENDA EVENTI

ICAMSMT 2026 - Bangkok

Data: dal 6.01.2026
al 9.01.2026

2026 - Affari dei Trasporti e delle Ferrovie dell'UE (ETCR)

Data: dal
29.06.2026 al
10.11.2026
College of Europe,
Brugge



ACCORDO UE-GIAPPONE SU HORIZON

La Commissione Europea e il Giappone hanno concluso con successo i negoziati per l'associazione del paese nipponico a Horizon Europe, il programma quadro dell'Unione Europea per il finanziamento della ricerca e dell'innovazione, dotato di un budget di 93,5 miliardi di euro. L'accordo, la cui firma ufficiale è prevista per il 2026, rappresenta la forma di collaborazione più stretta mai offerta dall'UE a partner globali in questo settore.

Grazie a questa intesa, i ricercatori giapponesi potranno non solo partecipare, ma anche guidare e coordinare i propri progetti di ricerca e innovazione nell'ambito del programma. Avranno inoltre il diritto di richiedere e ricevere finanziamenti diretti, facilitando una cooperazione sempre più stretta con i partner dell'UE e degli altri paesi associati. L'accordo si concentra specificamente sul Pilastro II di Horizon Europe, che sostiene progetti collaborativi multinazionali volti a

risolvere grandi sfide sociali. Tra i settori chiave interessati figurano la transizione digitale, la sicurezza alimentare e l'energia a impatto climatico zero. In base a disposizioni transitorie, le entità giapponesi potranno partecipare ai bandi di Horizon Europe a partire dal 2026, come "enti ammissibili" di un paese associato.

Questo storico traguardo segue la recente espansione del programma ad altre potenze scientifiche mondiali, tra cui Corea del Sud, Canada, Regno Unito e Nuova Zelanda. Il rapporto tra UE e Giappone nella ricerca si è consolidato costantemente negli ultimi vent'anni, partendo dall'accordo di cooperazione del 2011 e passando per la visione congiunta adottata nel 2015. La conclusione di questi colloqui segna ora una pietra miliare fondamentale per rafforzare i legami scientifici e tecnologici tra le due potenze.

PER ULTERIORI INFORMAZIONI, CLICCARE QUI

AGENDA UE PER LE CITTÀ

Il Vicepresidente Esecutivo Raffaele Fitto ha lanciato la nuova Agenda UE per le Città, definendo una visione strategica per consolidare il ruolo dei centri urbani come motori di prosperità, innovazione e inclusione sociale. Attualmente, circa il 75% della popolazione europea risiede in aree urbane, rendendo queste zone i principali hub di talento e investimento dell'Unione. Nonostante il loro dinamismo, le città affrontano sfide complesse, prime fra tutte la carenza di alloggi accessibili, segnalata dal 51% dei cittadini come il problema più urgente, seguita da elevati costi energetici e disparità territoriali. Per affrontare tali criticità, l'Agenda si poggia su tre assi d'azione fondamentali per colmare il distacco tra le politiche comunitarie e i bisogni locali. Dal 2026 verrà istituito un dialogo politico annuale ad alto livello, offrendo ai leader locali una piattaforma diretta per segnalare barriere burocratiche e informare il processo legislativo

europeo. Lo sforzo di semplificazione ha già portato al lancio del portale web "EU Cities", concepito come un unico punto di accesso per bandi, eventi e aggiornamenti normativi. Entro il 2028, questa iniziativa evolverà nella "EU Cities Platform", uno strumento digitale integrato per assistere i comuni nella pianificazione strategica e nello sviluppo dei progetti.

Gli investimenti rimangono un pilastro centrale del piano, con oltre 100 miliardi di euro già mobilitati attraverso la politica di coesione per trasformare gli spazi urbani. In vista del bilancio 2028-2034, nuovi strumenti come l'EU Facility e il Fondo per la Competitività Europea sosterranno la resilienza climatica e la transizione industriale. Tutto questo mira a rendere le città europee spazi sicuri e vivibili, garantendo che la transizione verde e digitale si traduca in benessere per ogni cittadino.

PER ULTERIORI INFORMAZIONI, CLICCARE QUI



A cura della Regione Marche
Ufficio di Bruxelles - Antonella Passarani
WWW.BRUXELLES.REGIONE-MARCHE.EU

BANDI APERTI

Regional Cable Hubs.

Scadenza:
31.03.2026

Reti di città

Scadenza:
16.04.2026

Interreg Italia-
Croazia: innovazione
nella pesca

Scadenza:
31.08.2026

Call strategica per
Master universitari
transnazionali

Scadenza: 03.2026

AGENDA EVENTI

Verso un Piano
d'Azione Locale
contro il Razzismo e
per l'Integrazione
Data: 14.01.2026
Bruxelles

L'evento annuale del
Patto Europeo sul
Clima 2026: Insieme
in azione
Data: dal 23.03.2026
al 25.03.2026
Bruxelles



STATO DI SALUTE NELL'UE 2025

L'11 dicembre 2025, la Commissione Europea, in collaborazione con l'OCSE e l'Osservatorio Europeo sui Sistemi e le Politiche Sanitarie, ha rilasciato l'edizione 2025 dello "**Stato della salute nell'UE**" (SoHEU), fornendo un'analisi dettagliata dei sistemi sanitari di Stati membri, Islanda e Norvegia.

Il pacchetto informativo comprende i Profili Sanitari per Paese e un Rapporto di Sintesi, strumenti essenziali per supportare i decisori politici con dati basati su evidenze concrete.

In merito alla performance del sistema italiano, il dato più significativo riguarda la **longevità**: con un'aspettativa di vita di 84,1 anni nel 2024, l'Italia è al vertice dell'Unione Europea insieme alla Svezia. Tuttavia, emergono segnali d'allarme tra le nuove generazioni: il 27% dei quindicenni **fuma** (terzo tasso più alto in UE) e solo il 5% svolge l'**attività fisica** raccomandata, il valore più

basso dell'Unione.

Il sistema sanitario nazionale presenta forti squilibri nella **forza lavoro**. Sebbene la densità di medici sia tra le più elevate, si registra una grave carenza di infermieri e un declino della medicina generale dovuto a carichi di lavoro eccessivi e invecchiamento del personale. La **spesa sanitaria** (8,4% del PIL) resta inferiore alla media UE, con un finanziamento pubblico del 73% che costringe i cittadini a una spesa privata superiore alla media, specialmente per visite specialistiche e odontoiatria.

L'**accessibilità** rimane la sfida principale: le lunghe liste d'attesa sono il principale ostacolo, portando il 7,6% della popolazione a rinunciare alle cure. Infine, sebbene l'Italia sia leader nei biosimilari e nella velocità di accesso ai nuovi farmaci, la diffusione dei generici nelle farmacie resta ancora limitata.

[**PER ULTERIORI INFORMAZIONI, CLICCARE QUI**](#)

BANDO: EP PERMED TWINNING CALL 2026

Il bando EP PerMed Twinning Call 2026 è un'iniziativa volta a promuovere l'adozione di approcci di Medicina Personalizzata (PM) attraverso collaborazioni internazionali tra istituzioni sanitarie. L'obiettivo principale del bando è accelerare l'implementazione di soluzioni di medicina personalizzata da un paese all'altro attraverso uno scambio "peer-to-peer" (tra pari).

Nello specifico, il bando mira a:

- Facilitare il trasferimento transnazionale di conoscenze e competenze da un "Twinning Donor" (Donatore), che possiede una soluzione innovativa, a un "Twinning Receiver" (Ricevitore);
- Supportare lo sviluppo di capacità e l'adozione di pratiche innovative nei sistemi sanitari nazionali;

- Permettere al ricevitore di avviare, adattare o adottare pienamente l'approccio di PM scambiato all'interno della propria organizzazione.

Beneficiari: fornitori di assistenza sanitaria locali, regionali e nazionali legalmente registrati in uno Stato membro dell'UE o in un paese associato a Horizon Europe. Le proposte devono essere presentate da consorzi transnazionali che includano un Donatore e uno o due Ricevitori e che coinvolgano da due a tre organizzazioni di almeno due diversi paesi partecipanti.

Budget: massimo 50.000 EUR per progetto

Scadenza: 26.02.2026

[**PER ULTERIORI INFORMAZIONI, CLICCARE QUI**](#)



A cura della Regione Marche
Ufficio di Bruxelles - Antonella Passarani
WWW.BRUXELLES.REGIONE-MARCHE.EU

BANDI APERTI

[EP PerMed Twinning
Call 2026](#)
[Scadenza: 26.02.2026](#)

[Bando EU4Health per
rafforzare l'attuazione
nazionale delle
pratiche di trapianto di
organi](#)
[Scadenza: 27.02.2026](#)

[Implementazione di
soluzioni basate
sull'Intelligenza
Artificiale \(AI\)
multimodale
all'avanguardia
nell'imaging medico.](#)
[Scadenza:
03.03.2026](#)

[Rilevamento di segnali
nella farmacovigilanza
basato sull'intelligenza
artificiale](#)
[Scadenza:
29.04.2026](#)

[Sfruttare le
competenze europee
per accelerare la
terapia cellulare per il
diabete di tipo 1](#)
[Scadenza:
29.04.2026](#)

AGENDA EVENTI

[Conferenza annuale sul
diritto dell'Unione
europea nel settore
farmaceutico](#)
[Data: 12-13.03.2026](#)
[Bruxelles](#)

[Giornate informative
Horizon Europe -
Cluster 1](#)
[Data: 10.02.2026](#)



PACCHETTO RETI EUROPEE ED ENERGY HIGHWAYS

Il 10 dicembre 2025, la Commissione Europea ha presentato il "Pacchetto Reti Europee" e l'iniziativa "Energy Highways", una proposta strategica per modernizzare l'infrastruttura energetica dell'UE, abbassare i prezzi in bolletta e accelerare l'indipendenza dai combustibili fossili russi. Questo piano mira a creare un sistema in cui l'energia pulita possa fluire senza ostacoli tra gli Stati membri, favorendo l'elettrificazione e la stabilità delle forniture.

Al centro della strategia figurano otto "Energy Highways", corridoi prioritari che riceveranno un supporto politico e tecnico accelerato per colmare le lacune più urgenti della rete europea. Per sostenere questo sforzo, la Commissione ha proposto di quintuplicare il budget per l'energia del

Meccanismo per collegare l'Europa (CEF), portandolo a 29,91 miliardi di euro per il periodo 2028-2034.

Il nuovo approccio punta inoltre a velocizzare le autorizzazioni e a garantire una ripartizione equa dei costi nei progetti transfrontalieri, evitando che l'onere ricada in modo sproporzionato sui consumatori locali. L'urgenza è dettata dai dati: nel 2024, i prezzi dell'elettricità industriale nell'UE sono stati significativamente più alti rispetto a quelli di Stati Uniti e Cina, a causa di una rete ancora troppo frammentata.

Come sottolineato dal Commissario Dan Jørgensen, un'infrastruttura interconnessa è il fondamento necessario per un'Europa forte, competitiva e decarbonizzata.

[PER ULTERIORI INFORMAZIONI, CLICCARE QUI](#)

BANDO: SERVIZI INNOVATIVI PER LE COMUNITÀ ENERGETICHE

Il bando HORIZON-CL5-2026-02-D3-20, intitolato "Innovative tools and services to manage and empower energy communities", fa parte di Horizon Europe Cluster 5 e mira a sviluppare strumenti innovativi per potenziare le comunità energetiche.

Gli obiettivi sono:

- sviluppare tool open-source per gestire asset condivisi (es. storage energetico);
- ottimizzare la gestione comunitaria (es. trading peer-to-peer, smart contract);
- forecasting con AI per ottimizzare consumi/produzione/storage/EV a livello domestico e comunitario;

- integrare comunità energetiche nelle reti UE con meccanismi trasparenti di cost-sharing;
- migliorare sicurezza dati, sinergie cross-settoriali (elettricità, gas, mobilità, riscaldamento) e capacità locali per la transizione energetica decentralizzata.

Beneficiari: comunità energetiche, produttori di smart appliance/dispositivi domestici, sviluppatori di sistemi di gestione energetica, DSO (Distribution System Operators) e aggregatori. Sono richiesti consorzi di minimo tre entità legali indipendenti provenienti da 3 diversi paesi eleggibili
Budget: 20.000.000 EUR
Scadenza: 17.02.2026

[PER ULTERIORI INFORMAZIONI, CLICCARE QUI](#)

BANDI APERTI

Prevenzione degli incidenti stradali

basata su
Intelligenza
Artificiale (IA)

Scadenza:
20.01.2026

Ricerca e
innovazione
sull'energia
sostenibile in Africa.

Scadenza:
05.02.2026
26.06.2026

Energia del mare:
appalti pre-
commerciali

Scadenza:
17.02.2026

Soluzioni di
accumulo di energia
termica per impianti
e sistemi solari
termici

Scadenza:
17.02.2026

Strumenti e servizi
innovativi per gestire
e potenziare le
comunità
energetiche

Scadenza:
17.02.2026

AGENDA EVENTI

Seminario:
monitoraggio e
rendimento
energetico
Data: 27.01.2026